

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Allegato n° tre alla scheda A numero catalogo n°00178674

Relazione storico-artistica e descrittiva

Il palazzo oggetto della scheda A, si trova nel comune di Gallo Matese, in Via Castellone, all'interno del primo insediamento abitativo di derivazione medioevale. Attualmente la tipologia dell'impianto è un corpo unico di forma rettangolare, composto da tre piani fuori terra, con livelli continui, il piano terra semi interrato a causa del declino naturale del terreno.

Tutta la costruzione dell'edificio è realizzata in pietrame calcareo informe è basata sull'assemblaggio con malta degli elementi lapidei per tutto lo spessore della muratura, con una tessitura più fitta e regolare sulle superfici estreme, in modo da ottenere una sorta di paramento di maggiore resistenza agli agenti atmosferici. Mentre nei cantonali i conci sono squadrati.

La facciata principale (vedi foto n°51161e foto n°51162), caratterizzata da semplici bucatore ripartite in modo non perfettamente simmetrico, al piano terra notiamo il piccolo portale (vedi Foto n°51164) che da accesso alle edificio, caratterizzato da due piedritti in pietra calcarea e da un analogo archivolto. Alla base dei piedritti e all'imposta d'arco vi sono inserti dei riquadri geometrici con al centro una decorazione con motivi floreali.

Al primo piano i balconi sono realizzati con mensole aggettati in pietra, mentre al secondo piano le mensole sono in ferro, la facciata termina superiormente con un semplice cornicione.

Dal portale d'ingresso si accede direttamente al vano scala, la scale è strutturata a due rampanti, da notare la ringhiera in ferro lavorata in modo artigianale, a motivi floreali di gusto liberty.

L'impianto distributivo interno è formato: al piano terra i locali adibiti a stalla o locali per gli attrezzi, mentre ai piani superiori si trovavano le abitazioni. I solai sono realizzati, al piano terra (vedi foto n°51165) con volte a crociera, mentre ai piano superiore in ferro.

La copertura formata da un tetto spiovente con due falde, in tegole di laterizio.

Il palazzo è attualmente di proprietà privata, non vi sono fonti storiche che diano una datazione certa, dall'analisi dei dati e dalla tessitura muraria si fa risalire probabilmente risalire al XVI –XVII secolo